Cronaca di **Crema**

crema@laprovinciacr.it

CONCORSO ‘INTRAPRENDERE’



Sul palco i quattro gruppi di studenti vincitori

Crema premia i ragazzi pronti a salvare la Terra

La salvaguardia dell’ambiente al centro dei progetti selezionati da Libera Artigiani e partner



Marco Bressanelli



Renato Marangoni



Paride Spinelli



Guido Guidesi



Marcello Parma



Andrea Bergami

di **RICCARDO MARUTI**

CREMA C’è chi immagina il futuro e chi prova già a costruirlo. Sul palco del San Domenico il domani ha il volto di ragazzi che parlano di intelligenza artificiale, riciclo totale dell’acqua, cemento ‘vivente’ e materiali capaci di fermare la corrosione. Ma soprattutto ha un’idea precisa: usare la tecnologia non per sostituire l’uomo, bensì per salvaguardare il pianeta. È ‘Hydrocity’ il progetto vincitore dell’edizione 2024-2026 di ‘Intraprendere’, il concorso fondato dalla Libera Associazione Artigiani che da 32 anni avvicina gli studenti al mondo dell’impresa, dell’innovazione e della creatività imprenditoriale. Un laboratorio che, in oltre tre decenni, ha coinvolto quasi 20mila giovani. Quest’anno, dopo una lunga fase preparatoria con oltre 2mila partecipanti, la giuria ha valutato anonimamente 116 progetti finalisti. Dei 37 premiati, ben 25 sono donne. A conquistare il primo posto sono stati **Francesco Zuffetti**, **Beatrice Turra** e **Giovanni Cerri**, studenti di quarta del liceo Dante Alighieri. Il loro progetto affronta una delle grandi emergenze del presente: la gestione dell’acqua. ‘Hydrocity’ immagina un sistema urbano intelligente di raccolta, monitoraggio, gestione e distribuzione idrica, capace di riciclare completamente l’acqua utilizzata sfruttando tecnologie innovative e intelligenza artificiale per rendere più efficienti i sistemi esistenti. La motivazione del premio, letta dal direttore della Libera, **Renato Marangoni**, parla di un «esempio di imprenditorialità orientata al bene comune, con ricadute in termini di efficienza, risparmio delle risorse e qualità della vita urbana».

Sul palco, ad applaudire gli studenti, il presidente della Libera Artigiani **Marco Bressanelli**, il vicepresidente dei Giovani Industriali di Confindustria Cremona **Paride Spinelli**, il consigliere della Camera di Commercio **Marcello Parma** e il coordinatore di Intraprendere **Andrea Bergami**. In prima fila l’assessore regionale **Guido Guidesi**, il senatore **Renato Ancorotti** e il sindaco **Fabio Bergamaschi**. Moderazione affidata a **Paolo Gualandris**, direttore del giornale ‘La Provincia’. «Voi ragazzi siete i protagonisti – ha detto Bressanelli – e noi abbiamo il dovere di raccontarvi cosa pensiamo del vostro futuro e del vostro posto nel futuro. In 32 anni avete rappresentato il meglio dell’ingegno e dell’intraprendenza, sappiamo che le vostre invenzioni miglioreranno la nostra vita attraverso la capacità di interpretare le necessità. Se oggi siamo ciò che siamo lo dobbiamo a tre cose: tenacia, coraggio e fantasia. È così che si cambia il corso della storia. Oggi abbiamo davanti sfide enormi, dal riscaldamento globale al declino ambientale. Dobbiamo trovare nuove strade. Grazie ragazzi, perché state provando a rendere il mondo un posto migliore».

Al secondo posto ‘Ocean Phoenix’ di **Viola Ogliari** e **Virginia Sangiovanni** del liceo Munari: un sistema smart composto da satelliti, droni marini e piattaforme galleggianti di riciclo per trasformare i rifiuti oceanici. «L’intelligenza artificiale non è un nemico ma un sostegno, se utilizzata in chiave sostenibile», hanno spiegato le studentesse, partendo da una sensibilità maturata sull’emergenza ambientale. Terzo gradino del podio per ‘Bio-Stone’ di **Elisa Carniti** e **Messaoud Ben Salah** dell’istituto Galilei: cemento bio-ricettivo ottenuto dal recupero di materiali da demolizione e trasformato in superficie adatta alla crescita del muschio. Pareti sempreverdi capaci di assorbire CO2 e polveri sottili, migliorando anche la regolazione termica degli edifici. Al quarto posto ‘MatterLock’ di **Keira Maze** e **Hajar Harrar**, ancora del Galilei: un rivestimento chimico avanzato che crea una barriera invisibile contro ossidazione e corrosione. «L’idea – hanno raccontato – è nata osservando il territorio e un problema quotidiano come il deterioramento dei materiali».

«Ha ancora senso fare impresa qui? Io credo di sì – ha sottolineato Spinelli – perché abbiamo aziende incredibili che creano benessere e competono a livello internazionale. Ha senso promuovere l’impresa tra i giovani? Assolutamente sì. Troppi ragazzi non conoscono le opportunità del territorio e finiscono per guardare solo altrove. E ha senso promuovere l’intraprendenza, perché tutti possiamo essere imprenditori quando abbiamo una visione e mettiamo la nostra passione al servizio di qualcosa di più grande. Voi avete la responsabilità del futuro: iniziate a considerarvi il presente di questo Paese». Parma ha aggiunto: «Che bello vedere innovazione, sviluppo e prospettive. Cercate soluzioni nuove a problemi esistenti e affrontate le sfide con la curiosità tipica della vostra età».

«Senza passione non si intraprende – le parole del senatore Ancorotti –. Il talento aiuta, ma l’impegno è indispensabile. E ricordatevi sempre una cosa: si può fare». Per Guidesi, il modello di Intraprendere rappresenta «un’esperienza da ampliare ed esportare». E ha spiegato: «Dobbiamo avvicinare i ragazzi alle imprese e al mondo manifatturiero perché è l’ingegno che ha reso la Lombardia la prima regione manifatturiera d’Europa. Il nostro territorio ha successo grazie a uomini e donne che hanno saputo sfidare se stessi. Se saprete fare lo stesso, troverete istituzioni alleate e un territorio amico delle imprese». Infine il sindaco Bergamaschi: «Crema ha una lunga tradizione imprenditoriale e tante eccellenze riconosciute nel mondo. Ma l’imprenditorialità non va coltivata solo in alcune filiere: deve continuare a diffondersi in ogni direzione. Questo concorso alimenta il legame tra formazione e lavoro e contribuisce al benessere diffuso della nostra comunità».

Il senso sembra stare tutto nelle parole dei ragazzi che, davanti agli ostacoli, hanno imparato a «non fermarsi», «lavorare in gruppo», «trovare opportunità dove prima non le vedevano». Così il futuro non sembra più così lontano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In platea, tra gli altri, il past president di Confagricoltura Lombardia Riccardo Crotti, il presidente dell’Area omogenea Gianni Rossoni il consigliere regionale Riccardo Vitari, il presidente di Padania Acque Cristian Chizzoli, la direttrice dell’Its Academy Valentina Nucera e il comandante provinciale dei carabinieri Paolo Sambataro con il comandante della Compagnia di Crema Armando Laviola

I VINCITORI

1° Hydrocity	Francesco Zuffetti, Beatrice Turra, Giovanni Cerri (Alighieri)
2° Ocean Phoenix	Vila Ogliari, Virginia Sangiovanni (Munari)
3° Bio-Stone	Elisa Carniti, Messaoud Ben Salah (Galilei)
4° MatterLock	Keira Maze, Hajar Harrar (Galilei)

